



C.A. del Dirigente Scolastico Dott.ssa Marilena Pera
ISTITUTO COMPRENSIVO " F. LAPARELLI 60 "

OGGETTO: Comunicazione del Responsabile Esterno del Servizio di Protezione e Prevenzione.

Impianti Antincendio Rif. QN22/2022/0238747 - 06.12.22 Dip. CSIMU

Il sottoscritto, Arch. Filippo Fasulo, in qualità di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione della Istituzione Scolastica in indirizzo, ritiene opportuno inoltrare la presente comunicazione all'ente locale, in risposta a quanto in oggetto.

RUOLI E COMPETENZE PER LA MANUTENZIONE IMPIANTISTICA ANTINCENDIO

Nel prendere atto con piacere del rinnovato impegno dimostrato per la gestione delle attività manutentive relative agli edifici scolastici, si conferma il consueto spirito collaborativo nei confronti dell'ente locale, ma nel contempo si ribadisce che il Servizio di Prevenzione e Protezione "scolastico" garantisce, come da obbligo normativo vigente, la **verifica "de visu" delle eventuali non conformità**. Tale riscontro, non rappresentando una analisi tecnica, necessita comunque di un *approfondimento specialistico a cura dell'ente locale proprietario*. Premesso quanto sopra:

- Vista la comunicazione QN22/2022/0238747 - 06.12.22 del Dip. CSIMU;
- Vista la comunicazione QM/95150-07.12.22 del Dip. Scuola Lavoro e Formazione;
- Visto il comma 3 (*) e il comma 3.1 (**) del D.Lgs.81/08;

DI SEGUITO SI INDICANO LE CRITICITÀ RICONTRATE

1. *La verifica degli apparati, da parte del personale scolastico, è riferibile soltanto agli aspetti apparenti* quali: data di scadenza delle verifiche periodiche riportata sulle "targhette", indicatore di carica estintore, manomissioni apparenti (es. estintore "svuotato", porte di accesso ai locali tecnici rotte, ecc.). In merito alle "targhette" per le verifiche periodiche si evidenzia che queste vengono generalmente apposte, dalla ditta incaricata dall'ente locale, solo sugli Estintori e *non sulle Porte REI che invece necessiterebbero di una manutenzione assidua (cerniere, molle di ritorno, guarnizioni di tenute, elettromagneti, ecc.)*. In merito si evidenzia che tali Porte REI, necessarie per la compartimentazione antincendio, in assenza degli "elettromagneti" (che le bloccano in posizione aperta) o con elettromagneti "fuori uso", costituiscono una insormontabile difficoltà gestionale: la porte "chiusa" rappresenta infatti un impedimento per la vigilanza e



- un aumento del fattore di rischio (contusioni, ecc.). Rif. Comunicazioni già inoltrate (RSPP e Scuola) agli atti. Anche sugli Idranti si riscontrano mancate verifiche: *negli anni si è accertata localmente la totale assenza della targhetta e/o l'assenza della verifica circa la "pressione idrica"*. Rif. Comunicazioni già inoltrate (RSPP e Scuola) agli atti.
2. Il personale scolastico non ha le competenze (formali e sostanziali) per verificare la conformità delle **Centrali di Pressurizzazione** dell'Impianto Idrico d'Emergenza, pertanto si ribadisce la *necessità di una maggiore attività manutentiva a cura della ditta* incaricata dall'ente locale. Come è noto tali centrali sono **molto spesso fuori uso**. Analoghe criticità si riscontrano generalmente sul funzionamento *dell'illuminazione d'emergenza* - Rif. Comunicazioni già inoltrate (RSPP e Scuola) agli atti. Viste le oggettive difficoltà riscontrate nelle passate gestioni si evidenzia, a titolo collaborativo, la possibilità per gli edifici ancora privi del CTP e in **assenza della citata Centrale di Pressurizzazione**, di **"non prevederla"** dimostrando nel progetto la reale pressione della rete pubblica per l'edificio interessato, in conformità con il Decreto 3 agosto 2015 – rif. *Ingegneria della sicurezza antincendio – metodo prestazionale*.
3. Circa i "rapporti tra le parti" si evidenzia che a seguito delle reiterate segnalazioni inoltrate agli uffici preposti, *la scuola non riceve mai una risposta scritta, di riscontro, circa la messa a norma o la tempistica necessaria per l'adempimento*. Cosa ancora più grave appare la **mancata annotazione degli interventi manutentivi**; in merito si evidenzia l'obbligo, sancito dal P.to 12 del Decreto Ministeriale 26.08.92, di garantire la **compilazione del Registro dei Controlli Periodici** a cura del personale incaricato dall'Ente Locale. Tale procedura appare totalmente disattesa: nelle scuole abbiamo in custodia i *registri totalmente in "bianco" dove conserviamo, nel migliore dei casi, la copia del report circa la verifica dei soli estinori!*
4. Relativamente alla Certificazione di Prevenzione Incendi si evidenzia che il Decreto Ministeriale 21.03.2018 e le indicazioni emanate dal Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - DIPVVF.DCPREV Registro Ufficiale U.0005264.18-04-2018, prevedono che in assenza di CPI o SCIA, l'Ente Locale (nel nostro caso) comunichi quanto prima la **programmazione temporale circa l'esecuzione degli interventi da effettuare** (omologazione Rete Idranti inclusa): *dichiarazione Assente agli atti della Segreteria scolastica*. In merito si evidenzia che le scuole non possono implementare la vigilanza antincendio, come richiesto dalle disposizioni citate in assenza di CPI, a causa della non competenza del Dirigente Scolastico circa l'assegnazione di ulteriori unità di Collaboratori Scolastici (organico stabilito dall'USR Lazio). Pertanto si necessita di un *urgente adeguamento delle sedi scolastiche per ottemperare agli obblighi vigenti*. Comunicazioni già inoltrate (RSPP) agli atti.
5. Infine si evidenzia che *i bilanci delle istituzioni scolastiche non prevedono le attività impiantistiche e manutentive - imputabili, ai sensi della L. n.23 del 11.01.1996, all'ente locale* - pertanto si confida nel rinnovato impegno degli uffici comunali preposti.



ULTERIORI CRITICITÀ CORRELATE ALLA PREVENZIONE INCENDI

Come è noto vengono spesso segnalate all'ente locale localizzate **infiltrazioni d'acqua piovana** provenienti dai solai di copertura/pluviali; tali infiltrazioni coinvolgono spesso l'impianto elettrico (plafon, Q.E.) con evidente aumento del fattore del rischio incendio – Rif. Comunicazioni RSPP e Scuola agli atti. Pertanto con la presente si sollecita un *prioritario intervento di adeguamento delle coperture / pluviali*, a cura degli uffici preposti dell'ente locale.

Note

(*) Art. 18 c.3) Gli obblighi relativi agli interventi strutturali e di manutenzione necessari per assicurare, ai sensi del presente decreto legislativo, la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso a pubbliche amministrazioni o a pubblici uffici, ivi comprese le istituzioni scolastiche ed educative, restano a carico dell'amministrazione tenuta, per effetto di norme o convenzioni, alla loro fornitura e manutenzione. In tale caso gli obblighi previsti dal presente decreto legislativo, relativamente ai predetti interventi, si intendono assolti, da parte dei dirigenti o funzionari preposti agli uffici interessati, con la richiesta del loro adempimento all'amministrazione competente o al soggetto che ne ha l'obbligo giuridico.

(**) Art. 18 c.3.1) I Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche sono esentati da qualsiasi responsabilità civile, amministrativa e penale qualora abbiano tempestivamente richiesto gli interventi strutturali e di manutenzione di cui al comma 3, necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati, adottando le misure di carattere gestionale di propria competenza nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente. In ogni caso gli interventi relativi all'installazione degli impianti e alla loro verifica periodica e gli interventi strutturali e di manutenzione riferiti ad aree e spazi degli edifici non assegnati alle Istituzioni Scolastiche nonché ai vani e locali tecnici e ai tetti e sottotetti delle sedi delle Istituzioni Scolastiche restano a carico dell'amministrazione tenuta, ai sensi delle norme o delle convenzioni vigenti, alla loro fornitura e manutenzione. ...

La presente si trasmette ai sensi dell' Art.18 c.3 del D.Lgs. 81/08 ed integra e richiama i « Documenti di Valutazione del Rischio » più i successivi aggiornamenti, già regolarmente inoltrati all'Ente Locale.

Roma, 16 Dicembre 2022



Firmato

Responsabile S.P.P.

Arch. Filippo Fasulo